



SEF VIRTUS
Ente Morale
Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871

Anno XXX - N. 1
Gennaio 2019

VIRTUS

team

www.sefvirtus.it

148



ANNI
DI SPORT



www.sefvirtus.it



E la Virtus c'è ...

Sono passati **148 anni** dalla sua fondazione e la Virtus c'è!!

Anche se nel 2018 non ci sono stati particolari eventi, le **Sezioni** hanno continuato la loro attività, sia nell'ambito dell'insegnamento della pratica e dell'etica sportiva, sia nelle attività agonistiche con importanti risultati, tenendo in tal modo alto il nome della Virtus.

L'attuale **Consiglio** è in scadenza di mandato, in quanto nel prossimo anno ci sarà l'elezione del nuovo; desidero quindi fare una sintesi dei principali fatti che si sono verificati in questi quattro anni durante la mia presidenza.

Va preliminarmente evidenziato il consolidamento del rapporto con le **Istituzioni locali**, in particolare con l'Assessorato allo Sport; la collaborazione con la **Banca di Bologna**, il cui contributo ha permesso lo svolgimento di importanti iniziative; l'operatività dell'**Archivio Storico** della Sef Virtus presso la nostra sede di via Valeriani.

Durante questi quattro anni la Casa Madre Sef ha poi potuto riconoscere dei contributi per il funzionamento delle stesse Sezioni. Va infine segnalato il riavvicinamento con la Sezione Pallacanestro, anche attraverso la vicepresidenza di Giuseppe Sermasi (anche Presidente della Sezione Scherma e Vice Presidente Sef).

Voglio ricordare anche il **sito internet** della Sef e questo **giornalino** che hanno permesso, oltre ai notiziari sportivi, di rendersi conto che l'attività della Sef Virtus e delle sue Sezioni è viva e lanciata verso il prossimo traguardo dei **150 anni**, che solo poche società sportive in Italia possono dire di avere raggiunto, ancora in ottima forma.

Fatta questa sintesi, dalla quale si ha un'ulteriore conferma delle intenzioni, presenti e future, della Sef Virtus, non mi resta che rivolgere un grazie a tutti con un augurio al Consiglio che verrà.

*Il presidente
Angelo Forni*

Notiziario Annuale
Della S.E.F. VIRTUS
Ente Morale
fondata a Bologna il
17/01/1871

Sede in via Valeriani, 21
Bologna
Fax 051.436.611
Anno XXX - N.1
Gennaio 2019

Direttore Responsabile:
Alberto Bortolotti

Stampa:
Tipografia Negri - Bologna

Progetto Grafico:
Francesco Fontanelli



BASKET

Virtus Segafredo:
riconquistiamo l'Europa
di Marco Tarozzi

CALCIO

Virtus Calcio:
la passione sul campo
di Antonio Pallone

GINNASTICA

Virtus Ginnastica:
tornano le medaglie!
di Simonetta Bortolotti

TENNIS

Virtus Tennis:
in continuo movimento
di Paolo Chinellato

100 anni di Virtus Tennis,
per raccontarsi e ricordare
di Alberto Bortolotti

SCHERMA

Virtus Scherma:
un altro anno al top
di Marcello Maccaferri

ATLETICA

Virtus Atletica:
sempre a testa alta
di Nicola Raule

BASEBALL

Ozzano Virtus Baseball:
un'annata da dimenticare
di Danilo Minarini

Credits Fotografici:

Nicola RAULE
Gianni SCHICCHI
Roberto SERRA

Elenco Consiglio Direttivo SEF VIRTUS ENTE MORALE

Presidente
Angelo FORNI

Vice Presidente
Cesare MATTEI
Giuseppe SERMASI

Tesoriere
Luciano GARULLI

Segretario
Antonio PALLONE

Consiglieri
Pellegrino BARBANTINI
Simonetta BORTOLOTTI
Alberto BORTOLOTTI
Luigi CUCCOLI
Pier Luca FANTONI
Massimo MACCAFERRI
Nicola RAULE
Alberto VENTURI
Alberto BUCCI
Gianpaolo ZAMBELLINI

Spedizione in abbonamento postale
Autorizzazione Trib. Bologna n.3028/62

VIRTUS TEAM



Virtus Segafredo: riconquistiamo l'Europa

di Marco Tarozzi

Così ci eravamo lasciati. Con una **Virtus Segafredo** impegnata con decisione nella sua prima stagione di Serie A dopo il ritorno dal purgatorio della categoria inferiore. Per l'occasione, riapre un luogo del cuore, il **PalaDozza**, teatro della grande sfida dei playoff di Serie A2 pochi mesi prima, e tornato dall'inizio della **stagione 2017-2018** la casa bianconera, con tanto di personalizzazione dello spogliatoio e parete "dipinta" con i simboli della storia e della gloria. I trofei e le canotte dei magnifici tre (Brunamonti, Villalta, Danilovic) appesi al tetto danno subito al popolo bianconero la sensazione di essere tornato a casa.

E le attese della società, che ha fortemente voluto questo ritorno, non restano disattese. Il pubblico virtussino c'è, la promozione immediata dopo una sola stagione al piano inferiore ha scaldato i cuori, la campagna abbonamenti è un successo. E l'anno nuovo si apre con l'effetto speciale già visto nelle prime partite di stagione: con i tifosi a ridosso del campo, veramente tornati a recitare la parte di "sesto uomo" pronto a trascinare la truppa Segafredo.

INIZIO COL BOTTO. MA NIENTE PLAYOFF - Il primo traguardo viene



raggiunto a metà febbraio, quando al PalaMandela di Firenze una Virtus eccezionalmente "giallo vestita" va a giocarsi la **Final Eight di Coppa Italia**, avendo girato la boa del campionato nella parte nobile della classifica. La sfida dei quarti di finale è contro **Brescia**, e la Segafredo ci arriva senza uno dei suoi pezzi da novanta, **Pietro Aradori**, bloccato da una lesione di primo grado ai flessori della coscia sinistra. La **sfortuna**, in questo caso, ci vede benissimo, perché la partita arriva equilibratissima fino al 37 pari e scappa di mano quando anche l'altro clamoroso acquisto dell'estate, **Alessandro Gentile**, è costretto a fermarsi. Si saprà poi, per lo stesso problema



BASKET
www.virtus.it



del compagno di squadra, ma alla coscia destra. Di fatto, l'esperienza in Coppa Italia della Virtus si chiude qui, e la Germani vince 97-83. Arriverà in finale, dove dovrà inchinarsi a Torino.

Brescia è nel destino. Resta un avversario chiave, nella stagione bianconera. La truppa di **Ramagli** paga dazio in Coppa, come abbiamo visto, ma in campionato contro i fratelli Vitali, ex fino al midollo perché cresciuti nella "cantera" della Porelli, gioca una delle più convincenti partite del-



la stagione. Proprio in casa della Germani, mette sotto la sorpresa del campionato, di fatto l'unica Top-4 finita ko, e pare lanciata verso un finale di stagione vincente, e la conquista dei playoff.

Invece, il **grande sogno svanisce** proprio nel finale di stagione, quando arrivano anche stop pilotati dalla sfortuna. E' fuori da qualunque previsione il problema che ferma al palo **Michael Umeh**, preciso e puntuale nel suo ruolo di sesto uomo di sostanza (dopo essere stato nella stagione precedente uno dei capisaldi della promozione), che manca a Ramagli



nel momento-chiave dell'anno. Al suo posto arriva per poche apparizioni Jamil Wilson, che non riuscirà a entrare nei meccanismi della squadra, perché il tempo a disposizione è davvero poco.

Fatale è, come un anno prima, Reggio Emilia. Anche se stavolta è tutto meno che una caduta. All'ultima recita di campionato, ancora una volta al PalaBigi, la Grissin Bon vince 104-99, con i bianconeri autori di una rimonta finale che non basta a ribaltare il risultato. In classifica, la Segafredo è raggiunta da Cremona e da Sassari, ma la Vanoli è classificata all'ottavo posto e Bologna al nono, dunque **fuori dai playoff**. Il finale di una stagione che l'aveva vista nona alla 14ma giornata, poi sempre nelle prime otto fino alla penultima, addirittura quinta alla 24ma. Vista sotto questo aspetto, una comprensibile delusione. Ripensando al cammino percorso in una sola annata, qualcosa di comunque importante.

SI RIPARTE CON UN NUOVO

GRUPPO. E SI TORNA IN EUROPA - È comunque la fine di un viaggio. Della squadra autrice della grande galoppata in A2, della promozione, della prima stagione del ritorno in Serie A, resta davvero poco. Tre giocatori: **Pietro Aradori**, che mostra tutta la sua voglia di tenersi stretta la casacca bianconera (in estate guadagna anche i gradi di capitano in Nazionale), **Filippo Baldi Rossi** e **Alessandro Pajola**, due che in periodi diversi hanno coltivato speranze e motivazioni tra i giovani bianconeri. Pajola, in particolare, diventa la "storia di copertina": un giovane pieno di talento e dalle grandi capacità difensive, attento e sempre nel posto giusto, grande equilibratore della manovra. Un ragazzo determinato che si mostra pronto a continuare l'avventura, con ambizioni più grandi.

Sì, perché nel frattempo **Basketball Champions League** ha scelto la Virtus Segafredo per assegnarle una delle "wild card" per accedere alla manifestazione. Significa il **ritorno in Europa** della V Nera, dopo dieci stagioni esatte dall'ulti-



BASKET
www.virtus.it



ma apparizione, che coincise con il successo in Eurochallenge.

Cambia, prima di tutto, il management societario. **Alessandro Dalla Salda** è il nuovo Ad, arrivato da ventuno lunghe stagioni a Reggio Emilia. Il ruolo di Direttore Sportivo va al bolognese e virtussino doc **Marco Martelli**, giovane dirigente nato giornalista e passato da importanti esperienze di scouting, prima di fare ottime cose a Casale Monferrato.

In panchina è tempo di saluti per Alessandro Ramagli, che approda a Pistoia, e di benvenuto per **Stefano "Pino" Sacripanti**, tanta esperienza messa al servizio della V nera. Un veterano delle sfide di Serie A, capace di tenere saldamente anche le rotte d'Europa. Con lui arriva **Giulio Griccioli** nel ruolo di assistente, un coach con tanta esperienza anche da prima guida.

E cambiano i volti della prima squadra, accanto ai tre "reduci" di cui si è detto. A manovrare arriva **Tony Taylor**, direttamente dal campionato turco. La sua esperienza è integrata da una certezza come **David Cournooh**, dal talento in crescita di **Alessandro Pajola** e da una splendida scommessa, quell'**Alessandro Cappelletti** troppe volte fermato dal destino ma in possesso di un talento cristallino.

Nel reparto guardie c'è un tiratore altamente infiammabile come **Kevin Punter**, reduce dal successo nell'ultima edizione di BCL, con i colori dell'Aek. Con lui un mastino difensivo come **Kelvin Martin**, che ha già conosciuto l'Italia ad Agrigento e a Cremona. **Pietro Aradori** ha scelto di continuare la sua avventura in un club nel quale, parole sue, vorrebbe finalmente trovare un porto, restandoci a lungo. Così **Filippo Baldi Rossi**, che da queste parti è di famiglia. **Amath M'Baye** arriva da una stagione a Milano nella quale non ha potuto mostrare appieno il proprio indiscutibile talento, per lui Bologna è una nuova e intrigante ribalta. Tra i lunghi, un veterano dei parquet europei come **Brian Qvale**, grande presenza e carattere notevole, al punto da essere scelto come nuovo capitano bianconero. Con lui **Dejan Kravic**, serbo-canadese che sa sfruttare oltre al fisico la sua grande lucidità sotto i tabelloni. A completare il gruppo, due prodotti della "cantera": **Matteo Berti**, alla prima esperienza da professionista di canestri, e la gemma da sgrezzare **Gora Camara**, scoperto a Dakar, 213 centimetri a diciott'anni, fisico clamoroso e potenziale tutto da scoprire.

Le prime partite portano Virtus Segafredo sul binario previsto. In Serie A, dentro le otto posizioni



che varranno presto la Final Eight di Coppa Italia, e più avanti i play-off. Ma è il ritorno in Europa che esalta: sette vittorie nelle prime sette partite, unica squadra di BCL imbattuta alla fine del girone d'andata, che sono fondamenta solide per cercare il passaggio al turno successivo.

IL "NATALE BIANCONERO" ALL'UNIPOL ARENA - L'approdo agli ultimi giorni del 2018 ha portato, infine, ad un ritorno significativo. Due partite dalla data simbolica - il giorno di Natale e quello dell'Epifania - che hanno fatto riaprire i battenti alla **Unipol Arena**: il 25 dicembre il derby della via Emilia con la Grissin Bon Reggio Emilia, il 6 gennaio la sfida alla Germani Brescia. Il "Natale Bianconero".

Così, la storia continua, con una società salda e una proprietà presente ed entusiasta, decisa a trasformare le promesse in fatti e a riportare la Virtus dove merita. In alto stat Virtus, proprio così: un passo alla volta, con determinazione, l'approdo resta quello scritto nella storia.





Virtus Calcio: la passione sul campo

di Antonio Pallone



CALCIO
www.sefvirtus.it

È sul **campo di calcio** dei Dilettanti che si vede la vera passione per questo sport. Quest'anno è stata istituita una chat tra tutte le Società che partecipano al nostro campionato e mai c'è stato un riscontro così forte tra esse. Sicuramente si arriverà ad organizzare due Feste di Chat della 3° Categoria, dove andare a mangiare le crescentine o la salsiccia alla griglia in qualche campo della provincia bolognese.

La domenica, sui campi di provincia vediamo la passione che fuoriesce da tutti i pori, confronti e discussioni di gente che dedica un sacco di tempo a questi campionati, ai ragazzi e alle famiglie dei ragazzi che partecipano. Noi della **Virtus**, ad

esempio, abbiamo il nonno di un nostro giocatore che, puntualmente, ogni due domeniche ci fa prendere venticinque euro di multa per impropri all'arbitro: alla fine della stagione se faremo 15 partite in casa dovremo dare alla Federazione circa 375 euro di multa... ma questi sono i dilettanti, e non riesci a fermarli. Sarà più facile chiedergli di pagare direttamente le multe che impedirgli di insultare l'arbitro. E non c'è pezza, non riusciremo a fargli cambiare idea.

Lo scorso anno abbiamo mancato la promozione in 2° Categoria in una maledetta **semifinale di Coppa Predieri**, al 93' della partita di ritorno per un calcio di rigore. Lasciando perdere qual-

siasi commento, siamo arrivati veramente ad un passo dalla finalissima, perdendo con la squadra che ha vinto il Campionato di 3° nel nostro girone e, successivamente, anche la finale contro una squadra che noi avevamo affrontato due volte vincendo e pareggiando gli incontri.

È vero che ogni partita fa storia a sé ma noi per l'ennesima volta ci ritroviamo nell'inferno di questo campionato. Il nostro Mister, **Daniel Previti**, il dirigente **Arrigo Ugucconi**, la vecchia guardia con **Marco Bernabe**, **Ludovico Cesari** e **Francesco Ludernani** insieme a tutti i ragazzi che hanno sofferto in maniera veramente importante questo mancato approdo in fina-



le proprio sul filo del traguardo. Dopo un breve periodo di pausa - nel quale è venuto spontaneo chiedersi: "Ma chi ce lo fa fare?" - tutti quanti hanno però subito ripreso in mano le redini della situazione, per ripartire con più voglia e maggior grinta di prima.

Avremmo potuto comprare un titolo e sarebbe stato più facile, invece ha vinto la voglia di arrivarci, di mettere la faccia per **raggiungere un traguardo** che, al momento, ci vede in corsa sia per il Campionato che per la Coppa. Volti nuovi alimentano la nostra squadra, ragazzi che hanno trovato un gruppo voglioso di regalarsi delle soddisfazio-

ni e che ogni martedì e giovedì, oltre alle domeniche, corrono e sudano per questa maglia.

Un buon girone d'andata ci vede **in corsa per i play off** e ancora in lizza per la Coppa Predieri, ma soprattutto ci vede uniti come la squadra che vogliamo essere.

Da queste righe vada un pensiero e una letterina a Babbo Natale: dato che siamo stati buoni e abbiamo fatto i bravi anche di fronte a qualsiasi torto arbitrale che abbiamo subito, ti chiediamo di portarci con l'anno nuovo almeno 10 rigori a favore e una dozzina di espulsioni degli avversari, anche due a partita.

Tanto l'importante è partecipare ma è più bello vincere.





Virtus Ginnastica: tornano le medaglie!

di *Simonetta Bortolotti*



servizio della **squadra** nelle competizioni regionali dedicate ai team, in cui la Virtus ha portato a casa diversi podi: nella gara Junior/Senior Silver LA il quartetto **Sabbioni-Paruolo-Quattrociocchi-Fuda** si è classificato 2°, così come le Allieve Silver LB **Suriano-Zacchi-Mereu**.



Nonostante gli ultimi anni siano stati a dir poco "burrascosi", la sezione di **Virtus Ginnastica** non ha mai smesso di infondere i propri valori ai tanti ragazzi che si sono avvicinati nel tempo alla disciplina. Non mollando mai, credendo sempre in un futuro più roseo.

VOLANO LE NOSTRE GIOVANI PROMESSE - A partire dalle più piccole del vivaio, come **Virginia Mereu** (al 1° posto individuale nella gara Silver LA), **Francesca Zacchi** (2° posto individuale Silver LB) o **Carlotta Ferri** (al 3° posto individuale Silver LB).



Sul terzo gradino del podio anche la squadra Junior/Senior Silver LB, composta da **Anna Bonomo, Lucia Benassi, Emanuela Bacaj, Lisa Bernardi e Virginia Drusiani**.

Uno sforzo notevole che sembra finalmente aver portato i suoi frutti, se è vero che dopo anni di stallo il movimento Virtus è tornato a cogliere **risultati** importanti a livello agonistico. Il 2018 ha sorriso al movimento delle giovani ginnaste virtussine, che sono tornate a fare la voce grossa in diverse **competizioni regionali**.

Ottimi risultati anche dalle Junior **Lisa Bernardi** (vincitrice della gara individuale Silver LC), **Virginia Drusiani** (al 3° posto nell'individuale Silver LD), **Camilla Quattrociocchi** (4° nell'individuale Silver LA) e **Martina Sabbioni** (4° posto individuale Silver LA).

Tante individualità messe poi a





Tutte le ginnaste Virtus sono poi andate ai **Nazionali Silver** che si sono svolti a fine giugno all'interno della kermesse "Ginnastica in Festa" presso la Fiera di Rimini.



Per Bernardi, Ferri e Zacchi si sono anche aperte le porte della finalissima nazionale.

Non male, soprattutto pensando al fatto che gli allenamenti si svolgono ancora nella Palestra Pulcini...

STAR CHEER, CHE PASSIONE! - In parallelo alla ginnastica, il movimento del **Cheerleading** continua ad avere successo. Il gruppo delle acrobatiche ragazze Virtus, ben capitanate dalla guida tecnica **Cecilia Bernazzoli**, è stato rifondato ed è tornato in bre-



ve tempo a partecipare ad eventi sportivi cittadini, portando entusiasmo e divertimento sul parquet 'amico' durante le partite di Virtus Pallacanestro. classificandosi al 3° posto.

Le **Star Cheer** si sono messe in mostra anche in una gara CSI,





Virtus Tennis: in continuo movimento

di Paolo Chinellato



Il 2018 è stato un anno positivo per la **Virtus Tennis**, sotto tutti i punti di vista.

La **scuola tennis** ha confermato il numero degli iscritti nella **SAT** (scuola avviamento tennis) con oltre 250 allievi e incrementato gli atleti nel **settore agonistico**, passando da 53 a 65 in un anno.

La compagine Sociale è aumentata in modo significativo grazie all'impegno profuso dal Consiglio Direttivo con la collaborazione dello staff tecnico. Infine, sono stati incrementati gli **impianti sportivi** con la copertura del campo Sirola e la costruzione di un secondo campo da paddle.

Ma andiamo per ordine:

GIOVANI TALENTI CRESCONO - Gli allievi dei maestri **Daniele Mirandola** e **Lorenzo Cremonini**, forti anche della nuova collaborazione tra Virtus Tennis e l'ex Davis-man **Diego Nargiso**, si

sono distinti durante l'anno ottenendo risultati di rilievo sia a livello regionale che nazionale.

Francesca Terzi (classe 2007) è stata convocata dal settore tecnico federale per rappresentare la provincia di Bologna a livello nazionale, classificandosi al terzo posto nel Master Under 12 di

fine anno. **Francesco Schiavone** (classe 2006) ha raggiunto la finale nazionale nel Trofeo Kinder Under 12. **Sofia Rinalduzzi** (classe 2008) si è imposta in vari tornei Rodeo Under 10. **Anna Giordani** (classe 2004) si è qualificata per il Master Under 14. **Elena Pellicani** (classe 2001), infine, è stata promossa in seconda categoria 7° gruppo.





Continua la corsa verso il ritorno in Serie B della squadra maggiore maschile - composta da **Lorenzo Cremonini, Marco Biagini, Massimiliano Botticelli, Ugo Brissa, Eduardo Chegai, Francesco Misere, Terence Nugent** - che ha sfiorato la promozione nella categoria cadetta qualificandosi ai playoff e perdendo di misura dal TC Parma.

IL CIRCOLO SI ANIMA - Come ogni anno si è posta molta attenzione all'organizzazione di alcuni **tornei giovanili**, che hanno permesso a tutti gli allievi della scuola tennis di cimentarsi con altri giocatori provenienti da tutta la regione.

Si è partiti a marzo con il primo **torneo Rodeo** giovanile dell'anno, che ha visto la partecipazione di oltre 150 giovani giocatori. In giugno si è svolto il **trofeo Kinder**, con le ottime prestazioni di Sofia Rinalduzzi, che ha vinto nella categoria Under 10, e di Francesca Terzi, che ha vinto nella categoria Under 12. In ottobre, infine, il secondo torneo Rodeo ha concluso la stagione agonistica giovanile a Bologna.

Anche nel 2018 il Circolo ha ospi-

tato, in febbraio, la prima tappa del **circuito veterani "Tennis Fun"**, con una partecipazione straordinaria di giocatrici e giocatori, segno che la nostra disciplina è in forte crescita in tutti i settori e tutte le età.

È stata una manifestazione organizzata in maniera impeccabile da **Mirco Bonetti**, per ricordare il papà e il fratello. Hanno partecipato tanti **ex campioni e amici** della famiglia Bonetti e della Virtus, come **Henry Leconte**, Omar Camporese, Raffaella Reggi, Gianluca Rinaldini, Massimiliano Narducci e Paolo Canè.

BLIND TENNIS E PADDLE, CHE NUMERI! - Ottimi risultati sono arrivati anche dal **Blind tennis** (tennis per non vedenti e ipovedenti), settore seguito da **Alessandro Vitti**, preparatore atletico della Virtus, e da Carolina Pezzati. La giocatrice **Daniela Pierri** si è classificata al 3° posto negli Internazionali di Dublino, mentre la sua compagna **Silvia Parente** si è posizionata al 4° posto.

Il Blind tennis è un movimento

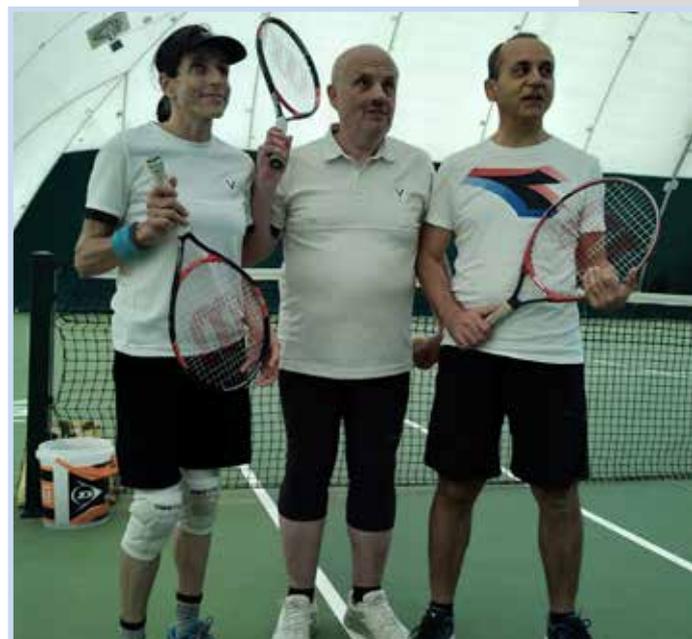


VIRTUS TEAM



in continua crescita, tanto che in novembre si sono svolti presso il nostro circolo i primi **Campionati Italiani** di questa nuova disciplina.

Il forte sviluppo del gioco del **paddle** ha portato alla costruzione, in luglio, di un **nuovo campo** e all'apertura della **prima scuola di avviamento** a questo sport (SAP), diretta dagli istruttori **Federico e Nicola Riguzzi**, con la presenza del tecnico **Martina Camorani**, figura quest'ultima rivolta a tutti i Soci che vogliono avvicinarsi o perfezionarsi nel paddle.



Per concludere, un grande ringraziamento a tutto lo **staff tecnico** della Virtus per il lavoro svolto, come sempre, con impegno e competenza. Grazie, quindi a Mirco Bonetti, Patrizia Bettini, Daniele Mirandola, Lorenzo Cremonini, Ugo Brissa, Gregorio Forni, Alessandro Vitti, Simone Sperti e al direttore sportivo Gabriele Giordani.

TENNIS
www.virtustennis.it

100 anni di Virtus Tennis, per raccontarsi e ricordare

di *Alberto Bortolotti*



Quando ero giovane io, la piscina della **Virtus** aveva oltre 3 metri di profondità, un trampolino spettacolare, scalette un po' scrostate e qualche figlio di socio che bulleggiava gli altri facendo regolarmente "affondare" i più deboli sotto il pelo dell'acqua (oggi i genitori chiamerebbero il Telefono Azzurro. Un tempo avrebbero continuato a giocare a carte). **Lele Spisani** si tuffava ogni Ferragosto, il segno della maglietta sulle braccia "strappate all'agricoltura".

Durante l'inverno il campo da calcio, integro, era usato dal Bologna per le giovanili e ci giocava la "De Martino", più o meno l'attuale Primavera. Fari della squadra, Eraldo Pecci e Franco Colomba. Orario di gioco, le 10.30 della domenica mattina. Ah, Pecci portava spesso il pesce da Cattolica per il responsabile della

Academy rossoblù, ovvero **Giorgio Neri**, il Capitano (che lo divideva con gli amici: quorum ego, nonostante l'età adolescenziale. Ero già un gourmet. Baby). Sì, lo stesso che rese grande la sezione tennis "importando" talenti da tutta Italia, da **Beppe Merlo** a **Paolo Bertolucci** in avanti, e fu poi Presidente della FIT.

Il calcetto che giocavamo noi, al campo 9, era fatto di porticine in ferro altezza cuccia di cane. Ovvio, non era previsto il portiere e si giocava con la palla da tennis. Questo serviva a migliorare la sensibilità del tocco. Eravamo 1000 soci, e quindi si andava al circolo alle 17 per giocare, forse, alle 19. I campi non si prenotavano, non costavano e l'ora durava 45' per il singolo, 60' per il doppio.

Le righe, come ora, erano disegnate e non inchiodate.

Il fresco si prendeva sotto gli alberi dietro il campo 5 e le chiacchiere erano fatte da un gruppo di arzilli 70enni detti "omarotti" (niente a che vedere con i vigilanti dei cantieri di recente celebrazione libraria). Nomi di spicco, sepolti nella memoria: Giorgio Consolini, cantante, **Tristano Trombetti**, pittore, **Mario Mongiorgi**, giornalista, **Nino Bermond**, sarto, **Cente Giusti**, negoziante di abbigliamento. **Virtussini** a 24 carati. E frequentavano - quasi - solo la mattina.

Dalla casetta di legno uscivano vigili e burberi i due direttori, **Rossi** e **Mirri**, severità e intercalare petroniano. Due che al Circolo Tennis non ci sarebbero mai potuti stare, troppo "popolari".

Beh, quell'epoca remota e bellissima l'abbiamo in parte rivissuta, assieme a **Marcello Maccaferri**, intervistando sul campo 2 di

Via Galimberti tanti testimoni dell'epoca appena descritta. Ovviamente Lele, ma anche **Giugi Sacchetti** e **Lele Maldini**, soci storici. E poi i presidenti, da **Gamberini** a **Bertocchi**, da **Masi** a **Paoloni**. Ognuno portatore di una sua storia, una sua verità, una sua angolazione riguardante la V Nera.

Oggetto del lavoro, prospettico, sono i **100 anni** delle racchette bianconere e di quel quadrato magico (Via Galimberti, Zuffi, Valeriani, XXI Aprile), a cui era così affezionato l'avvocato Porrelli (che fece partire la sua storica carriera di dirigente proprio come segretario del tennis: ovvio, incidendo molto e quindi discutendo con tanti). Il compleanno cadrà nel **2025** ma vogliamo essere virtussinamente belli pronti.

So per certo che Gigi mi direbbe che il filmato avrebbe bisogno di molta più originalità (la percen-

tuale di sana "pazzia" nelle persone è drammaticamente scesa nella vita e nello sport) e che Tristano Trombetti ci avrebbe ricavato un detto bolognese.

Noi siamo e saremo più normali. Ahimè.





Virtus Scherma: un altro anno al top

di *Marcello Maccaferri*



sciabola ancora una volta si è rivelata una piccola miniera d'oro per la società. La stagione ha portato in bacheca diverse vittorie e alcuni trofei di assoluta importanza.

A partire dall'ennesimo straordinario bottino conquistato da **Matteo Neri**, il diamante grezzo del vivaio Virtus, ancora una volta assoluto protagonista in campo nazionale ed internazionale.

Da leader ormai acclarato della **Nazionale Under 20**, Neri ha imposto tutta la sua determinazione in pedana per conquistare un'entusiasmante **medaglia d'oro a squadre** ai **Campionati Mondiali** di Verona, mettendo a segno una rimonta storica nella finalissima contro gli archi rivali della Russia.

Una vittoria del collettivo a cui il virtussino ha aggiunto pure il **bronzo nella gara individuale**, con molto rammarico (e qualche polemica...) per aver sfiorato la finalissima.



Se in Coppa del Mondo ormai Neri è sempre di più l'uomo da battere, lo stesso si può dire a livello nazio-

Consolidata la presenza nel novero dei migliori club schermistici italiani non appartenenti a gruppi sportivi militari e confermata, almeno in Emilia Romagna, la leadership nella sciabola, **Virtus Scherma Bologna** continua nel suo egregio operato, lavorando quotidianamente nel far crescere futuri campioni.

Seguendo il **trend positivo** degli ultimi anni, anche la stagione 2018 appena terminata ha regalato il solito bottino di **ottimi risultati** e medaglie, ad evidenziare una certa maturità raggiunta dal nutrito gruppo di schermidori bianconeri. Un gruppo unito, che oltre a poter contare su atleti di punta che difficilmente "tradiscono" nei momenti che contano, si arricchisce ogni anno di nuove leve, orgogliose di vestire la divisa bianconera.

LA SCIABOLA DI NERI COLPISCE ANCORA! - Cuore del progetto virtussino, la disciplina della



SCHERMA
www.virtusscherma.it



VIRTUS TEAM



nale, dopo la conquista dell'ennesimo **titolo italiano** di categoria: si tratta del bis consecutivo tra gli Under 20 e il 5° totale della sua giovanissima carriera.

Un palmares che comincia a diventare pesante a soli 19 anni, costellato di vittorie e conferme che servono per una nobile causa: coltivare il sogno chiamato **Olimpiade**.

LA FORZA DEL GRUPPO - Il 2018 è stato l'anno delle conferme anche per altri atleti del gruppo storico della sciabola, sempre ben guidato dai maestri **Andrea Terenzio** e **Niccolò Bondi** con i loro collaboratori.

Molto bene hanno fatto un po' tutti gli **Under 20**, categoria in cui i nuovi innesti di inizio stagione si sono subito integrati e hanno portato risultati importanti alla causa: è il caso, ad esempio, di **Ludovica Ferrari**, che ha vinto la Coppa Italia Under 20 e partecipato alla nuova **promozione in Serie A1**



delle sciabolatrici Virtus, insieme alle compagne **Isani, Laurenti e Scisciolo**.

In Serie A1 ci è invece rimasta la **squadra maschile**: il quartetto composto da **Marino, Scisciolo, Ferioli e Faccioli** è riuscito a mantenere un posto tra le prime 12 squadre nazionali. Un ottimo risultato considerando che 5 di esse appartengono ai Gruppi Sportivi Militari.

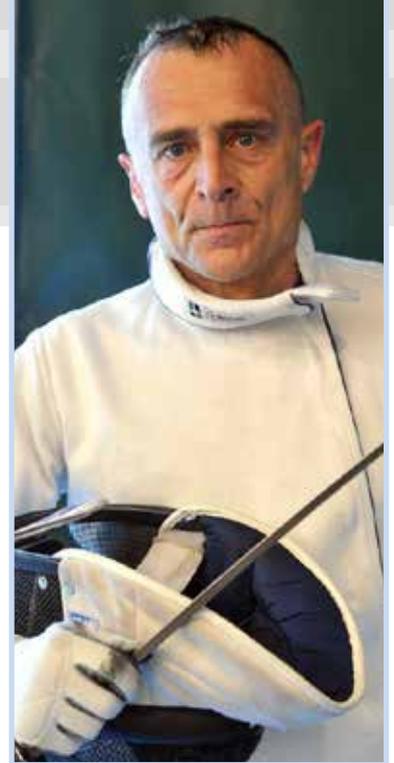
Federica Scisciolo ha fatto valere l'esperienza maturata tra le Cadet-



te per conquistare una bellissima **medaglia di bronzo** ai Campionati Italiani Under 17 svoltisi a Verona. Tutto questo mentre il fratello maggiore **Fabrizio** si sta progressivamente inserendo, con merito e



SCHERMA
www.virtusscherma.it



Samele, e i due si sono tolti diverse soddisfazioni in Nazionale anche nel 2018, contribuendo con la loro esperienza a vincere due **medaglie d'argento a squadre** agli Europei di Novi Sad e ai Mondiali cinesi di Wuxi.

a suon di ottimi risultati, nel giro delle Nazionali giovanili.

Se a livello Under 17, la Virtus ha messo a segno un altro bel colpo con **Stefano Spadari** - al 3° posto nella Coppa Italia di categoria - le ottime prestazioni dei più piccoli del vivaio, gli **Under 14**, fanno ben sperare per un futuro sempre più roseo. Il 2018 ha lasciato in eredità due nuovi Campioni Regionali, **Azzurra Morselli** e **Matthias Brio Balandi**, e soprattutto ha visto il ritorno alle medaglie nei Campionati Italiani a squadre di Lucca, grazie al 3° posto conqui-

stato dal forte team Giovanissime (11 anni): **Margherita Neri-Giada Licaj-Ilaria Ferrari**.

MONTANO, SAMELE E GLI ALTRI... "BIG" - La strategia Virtus di fidelizzare alcuni giovani tra i più promettenti del panorama schermistico italiano, iniziata qualche anno fa con l'acquisto di **Aldo Montano**, continua a dare i suoi frutti.

Il campionissimo livornese intanto ha deciso di rimanere ancora ad allenarsi con il maestro virtussino Andrea Terenzio, così come **Luigi**



Come loro, ha scelto la Virtus come società di allenamento anche **Francesco Bonsanto** (Fiamme Oro) subito protagonista nella sua nuova veste: l'atleta foggiano ha





VIRTUS TEAM



di dare i primi frutti.

Sotto la sapiente guida dell'istruttore **Yegor Putyatin**, si sta cercando di ricreare un buon **vivaio** che possa finalmente portare qualche risultato di livello in una disciplina che, finora, ha vissuto soprattutto di qualche exploit a livello Master.

Il lavoro nella palestra "Calanchini" non manca di certo. I frutti arriveranno.



vinto la **Coppa Italia Nazionale** di sciabola e **l'oro a squadre ai Campionati Europei Under 23** svoltisi ad Erevan (Armenia).

Sempre molto positiva, infine, la stagione di **Eloisa Passaro** che ha confermato la sua presenza in Virtus cogliendo risultati importanti un po' ovunque, in particolare agli **Europei Under 23**, dove ha portato a casa un **doppio argento**, individuale e a squadre.

In attesa di nuovi campioni, i "big" della sciabola Virtus non tradiscono.

SPADA: UN NUOVO CORSO - In parallelo con la storica, e proficua, disciplina della sciabola, nelle palestre Virtus è in costante crescita il movimento della **spada**, alle prese con l'avvio di un **nuovo corso** che promette in breve tempo



SCHERMA
www.virtusscherma.it



Virtus Atletica: sempre a testa alta

di Nicola Raule



perie e piste ghiacciate degne delle migliori Olimpiadi Invernali, qualche grande soddisfazione è stata comunque portata a casa dai virtussini.

Ai Campionati Italiani Allievi Indoor di Ancona la Virtus ha schierato due importanti risorse per il futuro del settore assoluto: **Gabriele Zonarelli**, giunto 6° nella classifica tricolore nei 200m, e **Niccolò Bellettati**, planato ben oltre le aspettative nel salto triplo.

Nello stesso weekend, sono arrivati diversi piazzamenti importanti anche ai Campionati Invernali di Lanci, con **Giorgio Davoli** nel giavellotto, e ai Campionati Regionali Assoluti Indoor di Modena, con **Marco Gianantoni** e **Giovanni Marchetti** già in spolvero.

Meno fortunata la compagine del **Cross**, ma ugualmente brava nel saper emozionare fino all'ultima prova del CDS Assoluto di Castellarano (RE). Bene gli atleti **El Batal**, **Tarsitano**, **Darra**, **Dionisi**, **Bovanini**, **Lorenzini**, **Ventura** e **Baroni**.

Ai Campionati Italiani Juniores e



Promesse Indoor è tornato in alto **Gabriele Natali**, 4° nel peso Promesse. E' arrivata poi in conclusione di rassegna l'emozione più grande per i bolognesi presenti: l'argento tricolore della staffetta **4x200 Promesse**, con il quartetto **Pettorossi - Matrippolito - Maldini - Marchetti**.

La settimana successiva ai Campionati Italiani Assoluti Indoor, nuovamente ad Ancona, è stato ancora il settore velocità a proporre buone prestazioni, con **Gianantoni**, **Alessandro Zucchini** e **Diego Aldo Pettorossi** nei 60m e con **Marchetti** nei 60 ostacoli. I quattro, con **Andrea Pedrelli** subentrato a Pettorossi, hanno poi colto un eccezionale 5° posto nella

Giunta al 148° anno di età, la **sezione atletica** della SEF gode ancora di ottima salute e macina risultati che protraggono la sua permanenza ai vertici dell'atletica leggera italiana, dove alle società civili - si sa - sono riservate ben poche risorse e attenzioni mediatiche.

Dopo più di un decennio di collaborazione con la sezione atletica del CUSB, nonostante l'ostracismo di chi non ne riconosce i benefici, a livello societario i frutti sono arrivati, e anche la **stagione 2018** ne è stata una conferma.

STAGIONE INDOOR - Nella prima parte dell'anno, tra intem-





staffetta 4x200.

La gara di getto del peso di **Natali** ha poi contribuito ad arricchire ulteriormente il bottino di punti nella Classifica Assoluta a Squadre, in cui la Virtus BO ha chiuso al 19° posto.

Nel frattempo Virtus Atletica, dopo 10 anni di attività nella palestra dell'Antistadio, è tornata alla sala di muscolazione storica di Via Valeriani 21, ben più ristretta, ma quantomai necessaria. Per questo un ringraziamento va alla SEF Virtus, alla Virtus 1871 spa e alla Sezione Tennis che hanno messo a disposizione lo spazio tradizionalmente occupato dalla sezione atletica all'interno dell'impianto Virtus.



STAGIONE OUTDOOR - La stagione all'aperto è partita subito forte con il nuovo Record societario nei 100 m di **Gianantoni**, per la prima volta a 10"48 durante i Campionati Nazionali Universitari di Isernia. Per lui doppia soddisfazione personale con il bronzo nella rassegna. Come **Marchetti** nei 110 hs. Anche **Alessandro Xilo** nei 400 m si è mosso su tempi importanti, conquistando il minimo A e il proprio record personale, aggredendo lo storico record sociale di Roberto Piana.

A fine maggio, a Forlì, per la seconda ed ultima fase regionale dei Campionati di Società, la Virtus è riuscita ad ottenere e confermare il pass per la Finale Argento



di Bergamo. Oltre ai soliti atleti noti - e ad un gruppo di agonisti più che competitivi, che è impossibile nominare tutti per ragioni di spazio - ad impressionare è stato il giovane **Stefano Bignami**, che nei 100m si è imposto come terzo atleta virtussino più veloce del 2018 (10"77). Si è rivisto anche **Daniele Ragazzi**, oltre i 7 metri nel salto in lungo e oltre i 15 metri nel salto triplo, che rimarranno però gli unici acuti durante questa stagione.

Ai Campionati Italiani Juniores e Promesse di Agropoli è ancora **Bignami** a svettare tra gli juniores virtussini nei 100m e nei 200m. Benissimo anche **Davoli**, 9° nel lancio del giavellotto. Ma le migliori sorprese sono arrivate dagli Under 22: prima **Natali** che coglie la medaglia di bronzo con i 15.38 metri nel getto del peso, poi **Marchetti** che centra il nuovo Record societario nei 110hs (14"72), crono



che resisteva dal lontano 1984.

Pochi giorni dopo è la volta del magnifico impianto di Rieti, con prestazioni oltre i pronostici per



ragazzi: **Gianantoni** (2° nei 200m e 3° nei 100m), **Natali** (4° nel peso e nel disco), **Marchetti** (3° nei 110hs e 8° nel lungo), **Bizzocchi** (6° nei 1500m e 7° negli 800m) e la staffetta **4x100**, Pedrelli-Gianantoni-Zucchini-Pettorossi (1° con 40"84!) fanno registrare i punteggi migliori della due giorni di gare. Ma non basta. La classifica a squadre parla chiaro: si **retrocede con rammarico in Finale Bronzo** per essere arrivati al 9° posto a pari merito con una squadra che aveva conquistato due ori, a fronte del nostro unico nella staffetta.

Passata la delusione di Bergamo, con la stagione entrata nel vivo e gli atleti Virtus a caccia di risultati di livello, è allora che sono emersi tutti i **problemi legati all'impiantistica** dedicata all'atletica sul territorio comunale bolognese. A fronte di 10 milioni di euro investiti in una piscina olimpionica, quella dello Stadio, che non

può ospitare gare in estate, se non senza pubblico, per il pericolo del troppo caldo, all'atletica leggera bolognese non è arrivata neanche una pacca sulla spalla. E allora i bolognesi sono stati costretti a percorrere centinaia di km a proprie spese per riuscire a gareggiare su un manto decente. Si vedano il Meeting di Sacile (PN) o il Resisprint, addirittura in terra elvetica.

Nonostante tutto, però, ai Campionati Regionali Assoluti di Imola sono state ben 11 le medaglie agguantate dai nostri ragazzi, con 4 titoli regionali conquistati da **Gianantoni** (100m e 200m), **Natali** (peso) e la **4x400** (Marchesi-Vinci-Colina D.-Marchetti).

STAFFETTA 4X100 VICECAMPIONE D'ITALIA - Mentre in Sud Africa il siepista **Damiano Lorenzini** prendeva parte ad una tappa della Coppa del Mondo di Ironman 70.3, in Italia sono arri-

i tre virtussini presenti ai Campionati Italiani Allievi: **Zonarelli** appena fuori dalla finale nei 100m, ma record personale nei 200m; **Stefano Fornasari** a 6,32 metri nel salto in lungo; **Bellettati** 8° nel salto triplo e nuovo primato personale (13.41 m).

FINALE ARGENTO: CHE PECCATO! - Non c'è tempo di recuperare la migliore condizione per tutti, perché alle porte c'è la Finale Argento CDS Assoluto di Bergamo, che vede la Virtus per la terza volta consecutiva tra le prime 24 squadre italiane.

L'impressione che si ha fin da subito è quella di una conferma della permanenza nella serie senza troppi intoppi, eppure pista e giornata non sono delle migliori, così come le prestazioni dei nostri





vati di volata i Campionati Italiani Assoluti di Pescara, il gran finale di stagione.

Con una formazione di primo livello - orfana però dell'alfiere Gianantoni, da poco in Erasmus - è stata la staffetta 4x100 (**Pedrelli-Zucchini-Xilo-Pettorossi**) a tirare fuori il coniglio dal cilindro per

la Virtus: uno splendido 2° posto, quello di vice-campione d'Italia, nella più importante rassegna a livello nazionale, con il tempo di 40"95 ed una gara tirata fino all'ultimo metro. Un riconoscimento ad anni di lavoro intenso, durante i quali era sempre mancata la gara perfetta.

Questa medaglia è anche il simbolo del fatto che sul territorio bolognese la Virtus Atletica Bologna rimane l'unico punto di riferimento per la categoria assoluta, per un atleta che voglia cimentarsi, quanto a società civili, con alti livelli di competitività a livello nazionale.



In chiusura di stagione, ai Campionati Regionali Juniores/Promesse e Allievi di settembre inoltrato, sono arrivati altri ottimi risultati: il doppio titolo regionale per il "solito" **Natali** (peso e disco Promesse), l'argento di **Marchetti** (110hs Promesse), l'argento e il bronzo Promesse per il rientrante **Giovanni Matrippolito** (triplo e lungo) e l'argento nel triplo Allievi per **Bellettati**.

Tutto questo mentre l'asso Virtus del circuito Master, **Sergio Veronesi**, anche nel corso di questo 2018 ha mantenuto una invidiabile continuità di risultati.





Ozzano Virtus Baseball: un'annata da dimenticare

di Danilo Minarini



Per commentare un'annata dannatamente brutta si possono trovare, come per tutte le cose negative che possono capitare nella vita, giustificazioni, capri espiatori, alibi, concause, colpe altrui, problemi di rosa, la famiglia, la scuola, il lavoro, l'operato arbitrale... eccetera eccetera. Chi più ne ha, più ne metta.

Il nostro è uno sport dilettantistico, perciò ci sta tutto e niente. La Virtus Ozzano nel 2018 si è classi-

ficata penultima nel girone, davanti alla sola Imola: media battuta 229, media PGL 6.02!

All'inizio nulla lasciava presagire questa *débaclé*. La Virtus veniva sì dalla delusione di aver perso l'occasione di salire in Serie B, ma proponeva un roster interessante. Le novità di questa stagione si traducevano nel recupero completo di **Simone Pignata**, che disputerà poi un buon campionato, nell'arri-

vo di **Cristian Folli**, un veterano, ex Castenaso, forte sia in difesa che in battuta, di **Piero Bonacorsi**, ex Pianorese, del lanciatore **Biagio Piccolo** e dei giovani dell'under Athletics Bologna, **Lorenzo Capelli**, **Pietro Capponcelli** e **Federico Montanari**. Questo gruppo faceva pensare all'ennesimo campionato di buon livello.



INIZIO POSITIVO, POI LA DÉBACLE - I primi problemi arrivano dalla Federazione che cancella la Coppa Italia di serie C. La Virtus, così come tante altre squadre, non riesce così a giocare alcuna partita precampionato. Si va in campo, per la prima volta, a metà aprile. Si vince contro il Godo, squadra che, così come i Redskins di Imola, non fa classifica, ma con i risultati acquisiti in campo considerati validi. Una stortura assurda, in quanto il buon senso suggerirebbe che tutti i risultati acquisiti in campo da una squadra che non fa classifica non debbano avere valore di classifica.





Delle prime quattro gare la Virtus ne vince tre (Godo, Rimini e Imola), **ma poi cominciano i problemi fisici**. Il roster iniziale, composto da 20 elementi, compreso il coach, scende immediatamente a 18 per le defezioni di **Lisi** e **Spisni** (mancheranno per tutto il campionato). Poi si 'rompono' seriamente, nelle prime giornate, Folli e **Minarini**, ovvero il 33% della forza offensiva della squadra. Minarini rientrerà dopo quattro giornate, Folli mai più. Nel corso del campionato si perderà defini-

(341 di media battuta, con 41 AB, 10 singoli, 3 doppi ed 1 triplo, 7 RBI, 12 PO, 36 A e solo 4 errori, media ERA 2,14, su due partite, 1 sconfitta ed 1 salvezza, 21 AB) e **Lorenzo Capelli**, lanciatore e terza base (media battuta 207, media ERA 1,59, 5 partite, 1 vinta e 2 perse, 60 AB).

Tra i veterani, invece, note di merito per **Michael Corradin**, maggior numero di presenze (14) sacrificandosi nel ruolo di ricevitore per tutto il campionato, **Riccardo Carnevali**, che ha battuto



pensione a battere il maggior numero di punti a casa di squadra (8) con 8 valide di cui un doppio, un triplo ed un solo Homer (a Torre Pedrera).

Nel frattempo è stata archiviata la collaborazione dello sponsor Autocommerciale Skoda Service, che la Società A.S.D. Ozzano Virtus Baseball 1075 ringrazia per i due anni passati assieme.

Un "anno no" può capitare, è ovvio, ma adesso spetta alla Società dare una scossa all'ambiente: per il **2019** dovranno esserci delle certezze, delle regole precise ed un programma serio di **rilancio**. Serve fiducia!

"Dopotutto, domani è un altro giorno!" (cit)



tivamente per strada anche **Poppi** (altro potente battitore) e, per qualche settimana, Piccolo. A fasi alterne, assenti anche Bonacorsi ed altri per infortuni meno gravi.

Dalla quarta di campionato in poi la Virtus Ozzano collezionerà due vittorie e otto sconfitte. Dulcis in fundo, ciliegina sulla torta, la **squalifica di Carnevali** (miglior media battuta di squadra, 425) per tre giornate, reo di aver consigliato, a fine gara, un sedicente arbitro di fare domanda di pensione...

LE NOTE LIETE - Ma non sono mancate, per fortuna, alcune **note positive**. Soprattutto dai giovani, come **Lorenzo Monopoli**, interbase e, all'occorrenza, lanciatore

tanto (17 valide di cui 3 doppi ed un triplo), e **Roberto Minarini**, che anche quest'anno, nonostante l'assenza per infortunio e con una media battuta appena sufficiente (200), ha confermato la sua pro-



SEF VIRTUS

Ente Morale

Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871



Dal 1871 per Bologna e per lo Sport

www.sefvirtus.it